

BAS Bergamo

Bas Bergamo e Neta, in sinergia per aggiornare il sistema informativo alla luce dei cambiamenti normativi e di mercato.

Una nuova success story di Neta nel mondo delle multiutility.

Cliente: Bas Bergamo
Mercato: Energy&Utilities
Soluzione: Aggiornamento del sistema informativo alla luce dei cambiamenti normativi e di mercato
Anno: 2002
Internet: www.bas.bg.it



La separazione societaria fra azienda di vendita e azienda di distribuzione nel settore gas ha reso necessario un adeguamento immediato dell'intero sistema aziendale. È emersa, quindi, l'occasione per ripensare ad alcuni punti nodali nella organizzazione: una soluzione consolidata e molto affidabile che garantisce, anche in futuro, l'adeguamento tempestivo agli sviluppi della normativa e del mercato.

Il cliente

Bas, partecipata al 99,5% dal Comune di Bergamo, è una società per azioni a capitale pubblico nata il 1 gennaio 1994 dalla fusione di due aziende municipalizzate: AMAC, gestore di acqua, gas, pubblica illuminazione e AMNU, società operativa nell'igiene urbana, smaltimento rifiuti e depurazione delle acque. Oggi Bas è una holding a cui fanno capo società specializzate in diverse attività nei settori energia, acqua, telecomunicazioni e ambiente. Per la distribuzione del gas metano, BAS serve 130.000 abitanti nelle città di Bergamo e Seriate, attraverso 390 km di condotti, con un volume di gas erogato che assomma a 118 milioni di mc/anno. Recentemente è nata Lombardia Gas Trader spa, alla quale partecipano, oltre a BAS, le multiutility di Busto Arsizio, Como, Lissone, Erba, Tradate e Cantù al fine di ottimizzare gli acquisti di metano per le aziende socie.

Il gruppo BAS gestisce quello che si può definire il ciclo integrato delle acque: captazione, adduzione, distribuzione all'utenza, collettamento e depurazione, con una rete di 1300 km. B@s.com, che nel 2001 faceva ancora parte del gruppo BAS attiva nella realizzazione e gestione di reti di telecomunicazione, ha avuto in incarico dal Comune di Bergamo la pianificazione, programmazione, progettazione e gestione dei manufatti interrati, per una razionalizzazione dell'uso del sottosuolo. Oltre all'illuminazione di Bergamo e di altri quattro comuni limitrofi, BAS provvede quotidianamente alla raccolta dei rifiuti, alla pulizia di strade e piazze e, attraverso una centrale termica di teleriscaldamento, l'azienda ha iniziato a portare calore ad alcuni edifici comunali e strutture pubbliche, inoltre è in corso uno



studio di fattibilità atto a verificare l'ipotesi di installazione di altre centrali termiche.

La genesi del progetto e la scelta di Neta

Il primo contatto con Neta risale al 2000, quando la società, allora Etnoteam Adriatica, aveva superato la prequalifica per il bando di gara, finalizzata alla sostituzione del sistema informativo di BAS; condizione fondamentale richiesta per la prequalifica era l'esperienza negli ultimi tre anni su progetti analoghi. Fra le otto aziende partecipanti alla prequalifica, solo due avevano dimostrato di soddisfare il requisito richiesto e Neta era risultata quella che offriva maggiori garanzie sia in termini di completezza del prodotto che di esperienza ed affidabilità. Alle soglie della divisione fra azienda di vendita e azienda di distribuzione del gas, una volta definita BAS come l'attuale holding, dopo aver verificato nuovamente l'offerta del mercato, a novembre del 2002 fu confermata la scelta di Neta come il fornitore in grado di dare maggiori garanzie per la qualità del prodotto offerto e per l'esperienza e la solidità dell'azienda.

La situazione iniziale

Il sistema informativo di BAS era basato su

tre moduli per la gestione delle principali attività aziendali: gestione sportello e fatturazione, contabilità, magazzino e acquisti. Il problema principale era l'inadeguatezza dell'applicazione a gestire le nuove esigenze determinate dalla separazione societaria. Infatti, si avvicinava il termine per la definizione della separazione societaria fra azienda di vendita e azienda di distribuzione nel settore gas imposta dall'art. 21 del Decreto Legislativo n.164 del 23 maggio 2000, la cui scadenza del 1° gennaio 2003 avrebbe imposto cambiamenti informatici e organizzativi che il sistema vigente non era in grado di gestire efficacemente. Si trattava di realizzare l'Unbundling Contabile con operazioni di supporto alla gestione amministrativo-contabile dell'azienda per produrre tutti i report richiesti dalla delibera dell'AAEG 311/01 o dalle necessità aziendali, e insieme realizzare nuovi processi per l'Unbundling operativo, in base alla nuova separazione societaria, in particolare relativamente alla capacità del sistema di billing di fatturare con sistemi separati la distribuzione e la vendita. A questi problemi imminenti e di fondamentale risoluzione, se ne erano aggiunti altri di minore priorità, ma altrettanto importanti, la cui soluzione era stata già da tempo rimandata: la difficoltà nell'effettuare modifiche al metodo di calcolo, la mancanza di gestione delle curve termiche utilizzate per una più precisa determinazione periodica del valore dei ratei, il controllo di gestione non integrato. Problemi ai quali si era ovviato, in parte sviluppando procedure informatiche interne ad integrazione, e in parte con una gestione manuale.

I tempi

"Il contratto fu firmato a novembre del

2002, per essere poi operativi a gennaio dell'anno successivo. I tempi erano molto stretti ma sapevamo di poter dedicare le risorse e il tempo necessario per garantire le scadenze. Naturalmente vennero date alcune priorità" ricorda Claudio Anderlucci, Account Manager Neta. In attesa di una procedura per attuare i decreti emessi dalle autorità competenti, con un quadro normativo non ancora completamente definito, e dati i tempi tecnici così stretti, il progetto si presentava di difficile realizzazione. Il primo gennaio, in linea con la tempistica stabilita, fu attivato il front office e a fine mese furono emesse le prime bollette.

La tecnologia

Visti i tempi molto stretti, l'installazione dell'intero sistema è frutto di un lavoro di

squadra tra il team di Neta e le persone di Bas. E' stata implementata un'architettura client/Server sul sistema messo a disposizione da Bas incentrato su un server DELL PowerEdge 6650, con 4 processori e 4 gb di RAM sfruttati per la gestione del Database Server Oracle. "Bergamo partiva già con un sistema informatico tecnologicamente molto avanzato su cui abbiamo installato il nostro prodotto di Billing ottenendo ottimi risultati". Racconta Manlio Marcellini, Responsabile Field Services. "La prima fase di verifica dell'adeguatezza del sistema, secondo le nostre metriche di sizing, è avvenuta quasi pro forma poiché il sistema esistente era già così evoluto da permetterci di sfruttare al massimo le potenzialità del nostro billing e ottenere performances altissime. Infatti Bas ad oggi ha un sistema di fatturazione fra i più veloci ed efficienti".

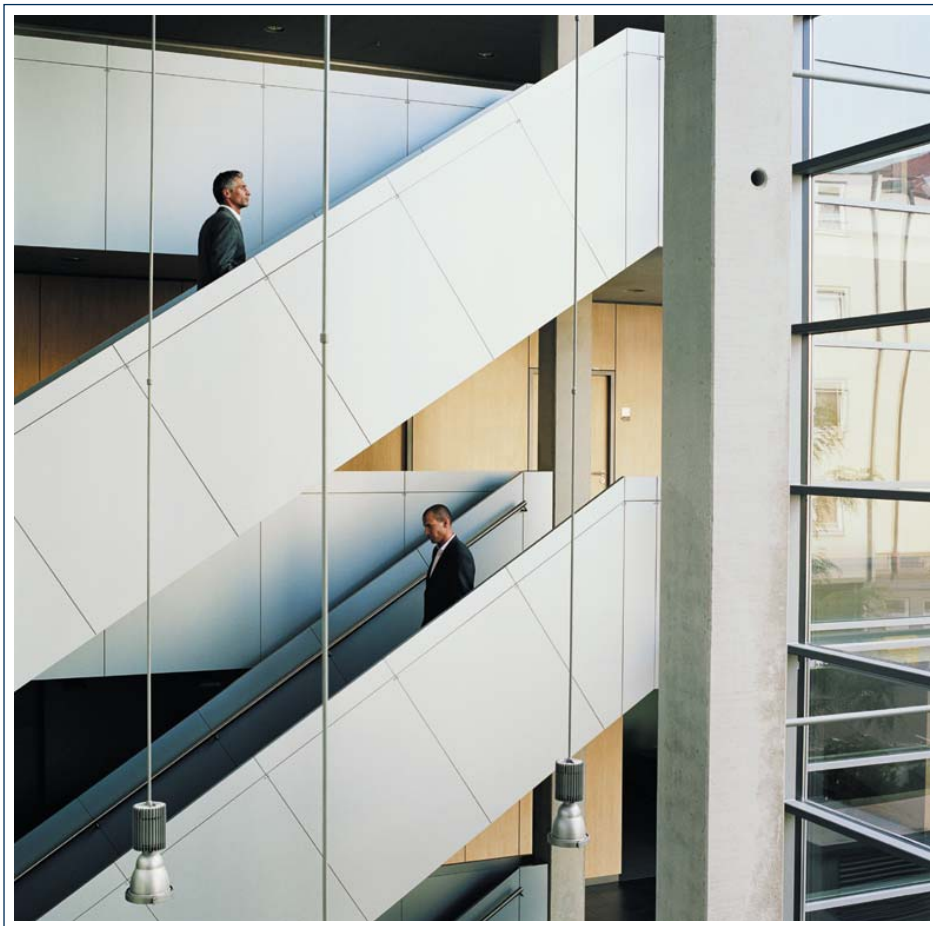


La gara

L'esigenza più immediata da risolvere era quella di adeguare il sistema di billing e, più in generale, di gestione dei rapporti con i clienti per consentire l'operatività aziendale come previsto dal nuovo scenario societario e legislativo in vigore dal 1° gennaio 2003. "Stavamo cercando un prodotto in cui l'integrazione con la parte utenza e soprattutto con le problematiche tipiche delle società di utilities come la nostra, fossero da un lato ampiamente conosciute dal personale fornitore e dall'altro largamente collaudate con realtà analoghe. Neta sul fronte italiano si presentava come il fornitore che vantava i maggiori requisiti". La diffusione del prodotto, infatti, forniva garanzie anche in merito alle scelte operative che si sarebbero dovute affrontare entro l'inizio del nuovo anno, anche in assenza di indicazioni precise da parte delle autorità competenti. Infatti le soluzioni Neta sono consolidate dall'esperienza maturata con i numerosi clienti delle Public Utilities e quindi adottate da un numero considerevole di aziende aventi le stesse caratteristiche di Bas.

Un rapporto che continua

L'offerta Neta per Bas, prevede la riorganizzazione dell'intero sistema informatico con un'attivazione progressiva dei diversi moduli in modo da garantire l'operatività aziendale a fronte di tempi estremamente brevi per la messa a punto e installazione del sistema. "Si è creata una forte sinergia e un gruppo di lavoro affiatato con una



decina di persone di Bas che ci ha aiutati a comprendere la loro dimensione aziendale: l'obiettivo era valorizzare l'organizzazione dei processi esistente e, senza stravolgere l'intero sistema, installare i moduli Neta per un utilizzo ottimale del prodotto e delle performance elevate che offre". "Si sta partendo ora, alla luce delle esigenze sentite nella nuova realtà di Bas holding, con la realizzazione della seconda fase che renderà operativi gli altri moduli Neta, per il sistema informativo amministrativo e logistico. I tempi sono più o meno quelli fissati per la realizzazione del sistema informativo utenze, ma garantiamo anche questa volta il massimo impegno per

rispettare la data del 1 gennaio 2004". Ha commentato Claudio Anderlucci di Neta. Il rapporto con Neta proseguirà con l'implementazione della soluzione per l'unbundling operativo e contabile, per la quale si è da poco concluso il primo step di definizione architetture del nuovo sistema. Si sta procedendo dunque alla stesura del documento che ha lo scopo di descrivere l'architettura di alto livello del progetto software e di illustrare il disegno architetture su cui sarà implementato l'unbundling, l'hardware e il software ritenuto più idoneo, il sizing del sistema e l'applicabilità dello stesso sui sistemi già presenti.